



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N.137/2017

N. MECC. 201706348/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 14 DICEMBRE 2017

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO
BARBIERI
BERAUDO
CAMBAI
CANGELLI
CATIZONE
CECCARELLI
CIAPPINA

DI PUMPO
FESTA
GARCEA
GIORGITTO
LANZA
LEDDA
LICARI
LOMANTO

MANCINI
MANECCHIA
MARTELLI
PETRARULO
RUSSO
SCAGLIOTTI
SCIRETTI
ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.
Risultano assenti i Consiglieri: MANECCHIA – RUSSO.

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART 42 COMMA 2. PROPOSTA DI INTITOLAZIONE PIAZZA FRONTE EX INCET- VIA CIGNA 96 F.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. PROPOSTA DI INTITOLAZIONE PIAZZA FRONTE EX INCET- VIA CIGNA 96 F.

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta, riferisce:

il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 2280/094), stabilisce che, al fine di realizzare i principi del decentramento e della partecipazione sanciti dalla Costituzione, dagli Statuti della Regione Piemonte e del Comune di Torino, nonché di perseguire lo sviluppo della democrazia diretta attraverso l'iniziativa popolare e la tutela dei diritti di uguaglianza e di libertà delle persone, il territorio cittadino si ripartisca in Circoscrizioni.

Gli ambiti di operatività della Circoscrizione vengono delineati dal suo inquadramento come organismo di partecipazione, di consultazione e di gestione dei servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà. Ad esse viene assegnata inoltre l'attribuzione di provvedere in maniera autonoma alla formazione delle decisioni per l'espletamento e la gestione delle funzioni di competenze di contribuire inoltre alla formazione di scelte politiche-amministrative e sociali della Città.

Queste fondamentali indicazioni di principio sono integrate dall'assegnazione di competenze proprie di programmazione e gestione, sia di servizi (settore sociale, scolastico e parascolastico, sportivo, bibliotecario decentrato, culturale, della gioventù e del tempo libero, del lavoro e del commercio, dell'ambiente, dei lavori pubblici, della viabilità e mobilità, della pianificazione territoriale) che del patrimonio mobiliare e immobiliare ad essa assegnato.

L'art. 29 bis del citato Regolamento prevede le "Commissioni consiliari di Quartiere" quali strumento primario di coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 1, comma 2, nei processi decisionali con l'obiettivo di integrare la volontà degli stessi con quella dell'Amministrazione nella realizzazione delle politiche territoriali.

Il Comitato di Coordinamento del Decentramento, riunitosi, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Decentramento n. 374, in data 27 novembre 2016, ha deliberato il documento disciplinante le Commissioni di Quartiere.

In attuazione del dettato delle citate normative ed a seguito di un articolato percorso partecipativo in data 22 marzo 2017 il Consiglio di Circoscrizione ha deliberato, mecc. n. 20170096/089, la Costituzione delle C.C.Q., che, nel rispetto della "storica" divisione della Città in quartieri, hanno il seguente ambito di riferimento territoriale:

- C.C.Q. 1 Barriera di Milano;
- C.C.Q. 2 Rebaudengo – Falchera - Villaretto;
- C.C.Q. 3 Regio Parco – Barca - Bertolla.

Nel corso dell'anno 2017 la Commissione Comunale per la Toponomastica ha inserito nell'elenco dei luoghi a cui attribuire denominazione, anche a seguito di quanto disposto

dall'Istat per la normalizzazione dell'indirizzario nazionale, la piazza di recente creazione posta di fronte all'ex fabbrica Incet, definita come interni della via Francesco Cigna 96.

Il tema della suddetta intitolazione è stato affrontato nel corso di alcune sedute della Commissione stessa a cui era presente la Presidente di Circoscrizione e nel corso del dibattito è emersa la possibilità di dedicare a questa scelta un percorso partecipato, che vedesse la Circoscrizione protagonista nell'individuazione. Tale possibilità, accolta dalla Commissione Toponomastica, trova la propria ragion d'essere nel contesto all'interno del quale si trova la piazza, oggetto di una profonda riqualificazione che ha trasformato il grande spazio una volta occupato da una storica attività produttiva in un luogo dedicato all'innovazione sociale, all'impresa gastronomica, alla formazione e alla cultura.

Gli interni di via Cigna 96 e gli edifici dell'ex Incet rappresentano l'ingresso della cosiddetta "Spina 4" e sulla piazza si affacciano una scuola materna di prossima inaugurazione, la stazione dei Carabinieri, un polo di innovazione e impresa e, poco distante, il Parco Peccei, alla cui progettazione hanno contribuito concretamente le scuole del quartiere.

Sono state due le sedute della Commissione Toponomastica dell'anno 2017 in cui la denominazione dell'area figurava tra i punti all'ordine del giorno: il 28 febbraio e il 23 maggio. Nel corso della Commissione del 23 maggio 2017 è stato stabilito di concedere alla Circoscrizione un tempo ritenuto congruo per elaborare, condividere e attuare il percorso partecipato e si è stabilito di conoscere le risultanze dello stesso nel mese di dicembre 2017.

La Circoscrizione ha convocato quattro sedute di I commissione aventi ad oggetto la toponomastica e dedicate alla discussione e all'emersione di proposte: 29 marzo, 19 luglio, 27 settembre, 17 ottobre.

In data 20 aprile 2017 perviene alla Città di Torino la richiesta datata 24 febbraio 2017 avente ad oggetto "Intitolazione di un sedime stradale al teologo e Riformatore Martin Lutero", in cui le Chiese protestanti di Torino individuano come luogo preferenziale per la detta intitolazione la piazza degli interni di via Cigna 96. La Circoscrizione, stante l'importanza della richiesta e la tempistica di invio, decide di accogliere l'istanza e di inserire Martin Lutero nel novero dei nomi entro cui scegliere.

In data 6 giugno l'Associazione Artemuda in collaborazione con l'Associazione Toponomastica femminile chiede alla Circoscrizione di riprendere un percorso già avviato negli anni precedenti con l'Amministrazione di territorio per l'intitolazione di un sedime a Teresa Noce. Il percorso è testimoniato dall'ordine del giorno 3/2/2015 approvato dal Consiglio di Circoscrizione in data 8 aprile 2015 e avente ad oggetto la richiesta di promuovere l'intitolazione di aree cittadine alle donne torinesi partecipanti all'Assemblea Costituente, tra cui Teresa Noce. Anche questa richiesta viene assunta dalla Circoscrizione affinché possa essere approfondita e sottoposta al voto.

L'ultimo nome è frutto di una proposta interna al Consiglio di Circoscrizione in collaborazione con l'A.I.D.I.A, Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, ed è quello di Emma Strada, prima donna ingegnere d'Italia. Il nome proposto è accolto e all'AIDIA viene chiesto di partecipare agli incontri e dibattiti di presentazione insieme alle Chiese protestanti e all'Associazione Artemuda.

La figura di Teresa Noce viene presentata alla I Commissione di Lavoro in data 19 luglio 2017 dall'Associazione Artemuda; la figura di Martin Lutero viene presentata in data 27 settembre 2017 dal Presidente delle Chiese Battiste del Piemonte; la figura di Emma Strada viene presentata in data 17 ottobre 2017 dall'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti.

Alle Associazioni viene poi chiesto di redigere una scheda di presentazione sintetica come

strumento di lavoro per gli altri organismi coinvolti nel percorso di scelta.

In data 7 novembre 2017 si tiene la riunione organizzativa con le insegnanti e gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di Primo Grado aderenti al progetto del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Circoscrizione, organismo democratico e partecipativo dedicato agli studenti ed eccellenza della Circoscrizione 6. Nel corso della predetta riunione viene anticipata la procedura di insediamento ed elezione del Consiglio, che si terrà in data 20 novembre 2017 e si invitano le insegnanti e gli insegnanti a far partecipare ai nuovi giovani eletti alla scelta del nome per l'intitolazione. A tale scopo, vengono inviate a tutti le schede summenzionate e le stesse vengono utilizzate come supporto di formazione e approfondimento. La scuola Pestalozzi si candida a partecipare attivamente al percorso di intitolazione qualunque sia il nome scelto e si propone di diventare scuola "madrina" della piazza.

Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi si riunisce in data 20 novembre 2017 e, dopo un intervento di presentazione da parte di ognuno dei tre "promotori", procede alla votazione segreta e in urna chiusa.

Nel corso dei mesi giungono poi molte testimonianze a sostegno dei tre nomi, a dimostrazione di un percorso dalle caratteristiche profondamente culturali e di grande impatto emotivo. A titolo d'esempio, citiamo la lettera del 11 luglio 2017 della Presidente dell'Anpi Maria Grazia Sestero in favore di Teresa Noce e la lettera del 21 novembre 2017 di Valentino Castellani Presidente del Comitato Interfedi a sostegno di Martin Lutero.

In data 5 dicembre 2017 alle ore 18.30 si tiene l'ultima convocazione della I Commissione di lavoro sul tema e i consiglieri vengono chiamati a votare il nome prescelto, anch'essi con voto segreto e in urna chiusa.

In data 6 dicembre 2017 le tre Commissioni di Quartiere, convocate presso la Sala Consiglio della Circoscrizione, vengono chiamate alla medesima votazione, dopo aver ricevuto le schede descrittive e una sintesi del percorso e aver ascoltato la breve presentazione delle tre associazioni.

Lo spoglio delle schede delle tre votazioni avviene la sera del 6 dicembre non appena terminata la votazione delle Commissioni di Quartiere alla presenza di:

Carlotta Salerno
Antonio Ledda
Domenico Garcea
Chiara Festa
Corrado Lanza

E alla presenza di cittadini e altri consiglieri interessati, senza limitazione alcuna.

Il risultato della votazione, annotato in apposito verbale, è il seguente:

Teresa Noce – 47 voti
Martin Lutero – 16 voti
Emma Strada – 13 voti

In questo modo si è realizzata un'azione concreta per portare a compimento il ciclo virtuoso che unisce i destinatari delle scelte politiche con chi queste scelte deve operare, rendendo al contempo partecipi coloro sui quali tali scelte avranno ricaduta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;
- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- dato atto che il pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. è: favorevole sulla regolarità tecnica;
- viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'esito della votazione per l'intitolazione della Piazza situata Fronte "ex Incet" – via Cigna 96/F, in base alla quale è risultata come maggior votata Teresa Noce;
2. di chiedere alla Commissione Comunale Toponomastica di assumere il risultato di tale votazione, deliberando l'intitolazione del sedime della Piazza situata Fronte "ex Incet" – via Cigna 96/F, a Teresa Noce;
3. il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. i..

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: SCAGLIOTTI – SCIRETTI.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	21
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	1 (LOMANTO)
ASTENUTI	5 (CAMBAI – CANGELLI – CECCARELLI – FESTA – LANZA)

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'esito della votazione per l'intitolazione della Piazza situata Fronte "ex Incet" – via Cigna 96/F, in base alla quale è risultata come maggior votata Teresa Noce;

2. di chiedere alla Commissione Comunale Toponomastica di assumere il risultato di tale votazione, deliberando l'intitolazione del sedime della Piazza situata Fronte "ex Incet" – via Cigna 96/F, a Teresa Noce;
3. il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 21– VOTANTI 16 – FAVOREVOLI 15 – CONTRARI 1 – ASTENUTI 5) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.